

PROGRAMMA DI AMMISSIONE AL CORSO PROPEDEUTICO DI CLARINETTO

PRIMA PROVA

1. Esecuzione di una scala maggiore e di una minore con articolazione legata e staccata.
 2. Esecuzione di 3 studi a libera scelta presentati dal candidato.
- N.B Sarà facoltà della Commissione farli eseguire parzialmente o integralmente.
3. Esecuzione estemporanea di un semplice brano scelto dalla Commissione.

SECONDA PROVA

TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE

- ❖ Se il candidato è in possesso di una delle seguenti certificazioni, non dovrà sostenere la prova e non dovrà frequentare la disciplina " Teoria, ritmica e percezione musicale" prevista al I anno del corso propedeutico:
 - Licenza di Teoria, Solfeggio e Dettato musicale - Vecchio Ordinamento, conseguita in un ISSM¹ ;
 - Licenza di Materie musicali di base - Corsi Preaccademici / Propedeutici, conseguita in un ISSM;
 - Teoria, Analisi e Composizione - Maturità di Liceo musicale.
- ❖ Se il candidato non è in possesso di una delle certificazioni, dovrà sostenere la prova: se risulta non idoneo, sarà assegnato un Debito relativamente alle prove valutate insufficienti

1.Prova di percezione musicale:

- a. scala maggiore; scale minori naturale, armonica e melodica.
- b. intervalli melodici in forma ascendente o discendente.
- c. triadi maggiore, minore, diminuita, eccedente.
- d. semplici sequenze di accordi allo stato fondamentale, senza modulazioni, in tonalità maggiore o minore, e principali cadenze: autentica, sospesa, plagale, imperfetta, d'inganno, composta.

2.Prova di intonazione.

Lettura estemporanea di un solfeggio cantato senza modulazioni, in tonalità maggiore o minore, con o senza cromatismi.

3. Prova ritmica.

Esecuzione, tramite lettura sillabata o percussione, di un brano nei tempi semplici, composti o misti, con i principali gruppi irregolari.

Lettura di un brano, con o senza gesto direttoriale, nelle chiavi di violino e basso.

¹ Istituto Superiore di Studi Musicali ossia: Conservatorio statale o non statale.



4. Prova teorica.

Teoria di base: Segni diastematici; Segni di durata; Notazione metrica e ritmica, regolare ed irregolare; Segni d'espressione (dinamici, agogici, di fraseggio, accenti, punti, eccetera); Principali abbellimenti e Segni di abbreviazione; Classificazione degli intervalli; Scale maggiori e minori; Gradi della scala; Tonalità; Triadi delle scale maggiori e minore armonica e rivolti; Cadenze autentica, sospesa, plagale, imperfetta, d'inganno, composta.

